



Città metropolitana di Venezia

STAZIONE UNICA APPALTANTE (S.U.A)

Fax 041/2501043 – PEC: contratti.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

Via Forte Marghera n. 191 - 30173, Venezia - Mestre

Il presente Disciplinare contiene le norme integrative relative alle modalità di partecipazione alla gara, alla documentazione da presentare, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e, più in generale, a tutte le condizioni regolanti la procedura di aggiudicazione dell'appalto avente ad oggetto il "SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER IL COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE", come meglio esplicitato nel Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito, per brevità, anche CSA).

La **CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA** agisce in qualità di Stazione unica Appaltante ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 163/2006 giusta convenzione con il Comune di San Donà di Piave in data 03.02.2015, prot. n. 9960/2015. In tal senso, il suddetto comune con determinazione a contrarre n.113 del 19.02.2016, ha disposto di procedere all'affidamento in oggetto conformemente a quanto previsto dal Codice dei Contratti (D.Lgs. 163/06 ss.mm.ii.) e dal relativo Regolamento di attuazione (DPR 207/2010 ss.mm.ii.), oltreché dalle disposizioni previste dal CSA, dal bando di gara, dal presente Disciplinare di gara e dai documenti ad essi allegati.

La gara si terrà nella forma della procedura aperta secondo le modalità di cui al D. Lgs. 163/2006, con aggiudicazione a favore del soggetto che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai criteri di valutazione di cui all'art. 8 del presente disciplinare di gara.

L'appalto non è suddiviso in lotti.

APPALTO ESCLUSO: il servizio in oggetto è contemplato dall'Allegato II B del D. Lgs. 163/2006 , Categoria 25, CPV 85000000-9 servizi sanitari e sociali".

Avendo ad oggetto tali servizi, l'appalto è aggiudicato, conformemente all'art. 20 del Codice dei contratti, con applicazione dei soli articoli 65, 68 e 225 del medesimo e secondo i principi di cui all'art. 27 dello stesso Codice e le disposizioni previste dal Capitolato Speciale d'Appalto e dal bando e disciplinare di gara.

APPALTO RISERVATO: la partecipazione all'appalto è riservata agli organismi del terzo settore (articolo 6 del d.p.c.m. 30 marzo 2001):

le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli organismi della cooperazione, le cooperative sociali, le fondazioni, gli enti di patronato, altri soggetti privati non a scopo lucrativo (cfr. delibera n. 32 del 20.01.2016 dell'ANAC).

PARTE I – CONDIZIONI GENERALI DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

ART. 1 – OGGETTO, LUOGO DI ESECUZIONE, VALORE E DURATA, PAGAMENTI E SUBAPPALTO

1.1 Oggetto dell'appalto

Il servizio ha per oggetto il concorso alla realizzazione di interventi finalizzati a sostenere la domiciliarità con servizi di assistenza domiciliare da effettuarsi nei confronti di cittadini privi o carenti di risorse di autonomia residenti nel Comune di San Donà di Piave.

1.2 Luogo di esecuzione

Il luogo di espletamento del servizio è il comune di San Donà di Piave.

1.3 Valore e durata dell'appalto

Il valore complessivo presunto dell'appalto è stimato in € 87.204,00 IVA esclusa.

La base d'asta fissata in euro 87.204,00 (importo complessivo esclusa iva) è riferita ad un costo medio orario di € 21,50 netto IVA all'ora per 78 ore settimanali per 52 settimane comprensivo del costo medio orario contrattuale degli operatori impiegati (OSS ed assistente sociale), alla messa a disposizione di autovetture e attrezzature (quali il vestiario, materiali di consumo, sistema di rilevazione delle presenze) destinate agli operatori, e al coordinamento del servizio; dovranno essere garantite n. 60 ore settimanali di servizio di assistenza domiciliare e n. 18 ore settimanali di servizio di coordinamento.

Il servizio ha una durata di mesi 12 dalla firma della Convenzione.

Non essendo l'attività oggetto di appalto caratterizzata da rischi di interferenza, non è stato elaborato il documento Unico di valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) ex art. 26, comma 3 del D. Lgs. n. 81/2008 e di conseguenza i costi di sicurezza di cui all'art. 26, comma 5, del citato decreto sono pari a Euro 0,00.

CIG: 657770912F.

1.4 Pagamenti

Vedi art. 24 del CSA.

L'appalto è finanziato con fondi iscritti nei capitoli di bilancio del comune di San Donà di Piave.

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del servizio.

Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato ed integrato dal d.lgs. 9 novembre 2012, n. 192. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.

1.5 Subappalto

In ragione della particolarità delle prestazioni oggetto dell'appalto, con specifico riferimento alla necessaria omogeneità delle prestazioni nei confronti dell'utenza, è vietato il subappalto, secondo la facoltà concessa dall'art. 27, comma 3 del d.lgs. n. 163/2006.

ART. 2. CHIARIMENTI.

Tutte le richieste di chiarimenti relative all'esecuzione del servizio potranno essere richieste al

Comune di S. Donà di Piave – dr.ssa Martina Valente - tel. 0421/590604; e-mail: martina.valente@sandonadipiave.net. e dovranno pervenire entro e non oltre il termine delle ore 12.00 del giorno 01.04.2016. Non verrà data risposta a richieste pervenute oltre tale termine.

Tutte le richieste di chiarimenti relative alla procedura di gara dovranno essere trasmesse esclusivamente via mail all'indirizzo stazioneappaltante@cittametropolitana.ve.it o PEC all'indirizzo: contratti.cittametropolitana.ve@pecveneto.it e dovranno pervenire entro e non oltre il termine delle ore 12.00 del giorno 01.04.2016. Non verrà data risposta a richieste pervenute oltre tale termine.

Si rende noto, infine, che sul sito web www.cittametropolitana.ve.it nell'apposita sezione “Bandi SUA” raggiungibile direttamente dalla home page, saranno resi disponibili tutti gli eventuali quesiti che verranno posti dai concorrenti unitamente alle risposte fornite dalla Città metropolitana.

Si precisa che i concorrenti, partecipando alla gara, accettano che tali pubblicazioni abbiano valore di comunicazione a tutti gli effetti di legge, impegnandosi a consultare periodicamente il predetto sito.

Eventuali rettifiche agli atti di gara verranno pubblicate secondo le modalità di legge.

Tutte le comunicazioni, comprese quelle di cui all'art. 79, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006, verranno trasmesse via PEC.

Art. 3 - PUBBLICAZIONE ATTI DI GARA

La SUA della Città metropolitana di Venezia metterà a disposizione sul proprio sito internet www.cittametropolitana.veneziasua.it nell'apposita sezione “Bandi SUA” l'accesso libero ed incondizionato a tutti i documenti di gara a partire dallo stesso giorno della data di invio del bando alla GUCE.

La Città metropolitana, pertanto, non prenderà in considerazione, ai sensi dell'art. 71, comma 1, del Codice dei contratti, le richieste di invio dei documenti di gara.

L'avviso di gara è altresì pubblicato sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture di cui al [decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20](#).

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara e modulistica;
- Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 4 - DOCUMENTI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

4.1 Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale.

I partecipanti, oltre a essere organismi del terzo settore e possedere i requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del codice, professionale e di capacità tecnica sotto specificati, dovranno allegare, **pena l'irregolarità essenziale**, i seguenti documenti:

A) **autocertificazione**, (come da facsimile allegati “A1 e A2”) – con allegata copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del firmatario – sottoscritta dal titolare o legale rappresentante o da procuratore munito dei poteri necessari (in tal caso allegare copia della procura speciale). La stazione Unica Appaltante si riserva la facoltà di verificare le dichiarazioni formulate con la citata autocertificazione ed attestanti il possesso dei requisiti per la partecipazione e per la successiva stipula del contratto. In caso di verifica negativa o di mancata dimostrazione dei requisiti dichiarati in sede di gara, nonché di perdita dei requisiti per la sottoscrizione del contratto si procederà alla revoca dell’aggiudicazione e, qualora emersi dopo la stipula, alla eventuale risoluzione del contratto e all’incameramento, rispettivamente, della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva.

L'autocertificazione dovrà riportare l'indicazione dell'esatta denominazione e ragione sociale della ditta, della partita I.V.A. e del codice di attività conforme ai valori dell’anagrafe tributaria e contenere le seguenti dichiarazioni:

- 1) generalità e veste rappresentativa del dichiarante;
- 2) nominativi dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza attualmente in carica e direttore tecnico, ove presente;
- 3) nominativi dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e direttore tecnico, ove presente;
- 4) iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per l’attività competente oppure (se ricorre) iscrizione nel registro o albo delle società cooperative, oppure (se ricorre) iscrizione all'Anagrafe unica delle ONLUS presso il Ministero delle Finanze, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 460/1997;
- 5) l’inesistenza, a carico dei soggetti di cui alla lett. A), punti 1, 2 e 3, delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare e di divieto alla stipulazione dei contratti previste dall’art. 38 del D.Lgs. 163/2006, nei limiti delle lettere applicabili;
- 6) accettazione integrale delle condizioni specificate nel Capitolato Speciale d’Appalto, nel Disciplinare di Gara e negli atti in essi richiamati;
- 7) impegno a mantenere ferma la propria offerta per mesi sei dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- 8) di aver tenuto conto delle particolari condizioni dei tempi e dei luoghi di prestazione del servizio, di riconoscere sufficienti per lo svolgimento dello stesso i tempi e le modalità assegnati dal bando di gara, dal disciplinare di Gara e dal Capitolato Speciale d’Appalto, di aver attentamente esaminato e di ben conoscere tutti i documenti dell’appalto;
- 9) di riconoscere espressamente la remunerabilità del prezzo offerto in sede di gara, precisando che nella formulazione del prezzo stesso si è tenuto conto dei costi del lavoro e della sicurezza;
- 10) di aver preso conoscenza e di accettare, in caso di aggiudicazione, tutto quanto prescritto all’art. 8 del Capitolato Speciale d’Appalto e che di seguito si riporta con riferimento alla CLAUSOLA SOCIALE ivi prevista: ***“al fine di garantire continuità almeno parziale nell’erogazione del servizio, la ditta affidataria subentrante si impegna ad accogliere gli operatori dipendenti della società uscente, garantendo il rispetto delle condizioni di maggior favore per il lavoratore”***;
- 11) (eventuale, in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia) che l’impresa si uniformerà alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2, e 53, comma 3, del D.P.R. n. 633/1972 e comunicherà all’Amministrazione comunale, in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge;
- 12) (eventuale, in caso di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “Black list” di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 21 novembre 2001) di essere in possesso dell’autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010;
- 13) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il codice di comportamento adottato dal comune di San Donà di Piave con

deliberazione di Giunta Comunale n. 227 del 23.12.2013, pena la risoluzione del contratto;

14) che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego);

15) che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. n. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231);

16) di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" siglato dalla Regione Veneto, Prefetture- Uffici Territoriali del Governo del Veneto, Anci Veneto e Upi Veneto in data 07.09.2015 a cui il Comune di San Donà di Piave ha aderito con D.G.C. n. 15 del 28.01.2016 e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

17) di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al "Protocollo di integrità" approvato dal Comune di San Donà di Piave con D.G.C. n. 125 del 12 giugno 2014, aggiornato con D.G.C. n. 15 del 28.01.2016 e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

N.B. Qualora i soggetti di cui ai punti 2 e 3 del modello allegato A 1 non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con indicazione nominativa dei soggetti per i quali l'attestazione è rilasciata e compilando gli appositi spazi. Detta dichiarazione può essere resa utilizzando l'apposito **Allegato A2**.

L'espressione "socio di maggioranza" di cui alle lettere b) e c) dell'art. 38, comma 1, del d.lgs n. 163 del 2006, e alla lettera m-ter) del medesimo comma, si intende riferita, oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se i soci sono tre, al socio titolare del 50%."

La dichiarazione inerente l'insussistenza delle cause di esclusione di cui alle lett. b), c) ed m-ter) del citato art. 38 co.1, deve essere resa (utilizzando il fac-simile di cui all'allegato A2) da tutti i soggetti indicati nelle medesime lett. b) e c), fermo restando che relativamente alla insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art 38 co 1 lett. c), tale dichiarazione deve essere resa – in caso di incorporazione/fusione/cessione d'azienda o ramo di azienda – anche dagli amministratori e dai direttori tecnici che hanno operato presso la soc. cedente/incorporata o le società fuse nel'ultimo anno. Al fine di consentire i controlli di cui ai requisiti generali dovranno essere indicati i dati identificativi (anagrafici e di residenza) relativi a tutti i soggetti in possesso della legale rappresentanza (soci, amministratori) e dei direttori tecnici dell'impresa concorrente al momento della presentazione dell'offerta e i dati relativi agli stessi soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

4.2 Requisiti di capacità tecnica e professionale

B) aver effettuato con buon esito **servizi analoghi, (utilizzando l'apposito campo inserito nell'allegato "A1")**, per un importo complessivo non inferiore a euro 87.204,00, al netto dell'Iva;

come stabilito dall'art. 42, comma 4, del D.Lgs. 163/2006, tale documentazione può essere fornita mediante dichiarazione resa in conformità alle disposizioni del DPR 445/2000.

Gli stessi devono riferirsi al periodo temporale costituito dai tre anni consecutivi immediatamente antecedenti la data di invio del Bando di gara alla GUCE e, più precisamente, dal 08.03.2013 al 08.03.2016.

Per i soggetti che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di cui sopra deve essere rapportato al periodo di attività secondo la seguente formula: (importo richiesto /3) x anni di attività;

C) **Garanzia provvisoria** prestata con le modalità di cui al successivo art. 6;

D) **copia del documento attestante l'attribuzione del PASSOE da parte del servizio AVCpass (ATTENZIONE: il PASSOE dovrà risultare "generato" e non "in lavorazione")**

In adempimento a quanto previsto dall'art. 6 bis del D.Lgs.n. 163/2006 e s.m.i., nonché dalla Deliberazione dell'AVCP – ora A.N.A.C - n. 111 del 20 dicembre 2012, del comunicato del Presidente dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici – ora A.N.A.C - del 30.10.2013 e della deliberazione dell'ANAC n. 157 del 17.02.2016, la Stazione Appaltante Unica procederà, qualora possibile, alla verifica circa il possesso dei requisiti inerenti la presente iniziativa tramite la BDNCP (Banca dati nazionale dei contratti pubblici).

Ciascun concorrente, pertanto, al fine di poter permettere alla Stazione Appaltante di utilizzare la BDNCP (Banca dati nazionale dei contratti pubblici), per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione alla presente procedura di gara, dovrà registrarsi al Sistema AVCpass. Le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati sono presenti sul sito: www.avcp.it.

L'Operatore Economico, effettuata la suindicata registrazione al servizio AVCpass e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un "PASSOE" che dovrà essere inviato alla Stazione Unica Appaltante con le modalità sopra indicate. In aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento, anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci sono punite con le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Per la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive, anche di soggetti terzi, trova applicazione l'art. 38, comma 2-bis del D.Lgs. n. 163/2006, la cui sanzione pecuniaria è stabilita nella misura dell'1 ‰ (unpermille) dell'importo dell'appalto (euro 88,00).

In tal caso al concorrente sarà richiesto di provvedere al versamento della somma corrispondente sul seguente conto di Tesoreria Provinciale:

**UNICREDIT SPA - AGENZIA DI VENEZIA
San Marco, n. 191 - Mercerie dell'Orologio
IBAN: IT 69 T 02008 02017 000101755752**

NOTA BENE:

in caso di R.T.I. o Consorzio ordinario non ancora costituito: l'autocertificazione di cui alla lettera A) deve essere presentata da ciascun soggetto che costituisce l'aggregazione e sottoscritta dal rispettivo Legale Rappresentante. Devono essere trasmessi, con le modalità precisate nel presente disciplinare, i documenti di cui alle lett. B), C) e il PASSOE;

□ **in caso di R.T.I. o Consorzio già costituito:** l'autocertificazione di cui alla lett. A) deve essere presentata dal R.T.I. o Consorzio, nonché da tutte i componenti il R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti e sottoscritta dai rispettivi Legali Rappresentanti. Inoltre il R.T.I. o il Consorzio già costituito deve produrre i documenti di cui alle lett. B), C) e il PASSOE;

IN CASO DI CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE:

Nel caso di partecipazione alla gara di operatore economico concorrente in **CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE**, ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i., la partecipazione medesima è condizionata alla presentazione, **a pena di irregolarità essenziale**, della seguente documentazione, **da parte del concorrente**:

1. dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, con firma non autenticata e accompagnata da fotocopia del documento d'identità, in corso di validità, del firmatario, con la quale:

i.) attesta, ai sensi dell'art. 186-bis, comma 4, lett. b) del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i., di partecipare alla gara con l'ausilio di altro operatore economico (indicare ragione sociale, sede legale, codice fiscale e legale rappresentante) e, per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese;

ii.) indichi gli estremi del decreto Tribunale che l'autorizza alla partecipazione alla gara;

iii.) attesta di aver dichiarato il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, nella stessa domanda di partecipazione.

e, da parte della ditta ausiliaria (che, non è consentito sia, a propria volta, in concordato preventivo con continuità aziendale):

2. relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, comma 3, lett. d) del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i., che attesta la conformità al piano concordatario di cui all'art. 161, comma 2, lett. e) del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i. e la ragionevole capacità di adempimento del contratto d'appalto;

3. dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di carattere generale, di ordine professionale e di capacità tecnico-organizzativa, richiesti per l'affidamento dell'appalto, contenente l'impegno nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione per la durata del contratto le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto.

(INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E PER I CONSORZI)

Alla gara sono ammesse a partecipare anche soggetti appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi e nelle forme dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006.

I requisiti di cui agli articoli 38 e 39 del D. Lgs. 163/2006 e s.m. nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, devono essere posseduti da ciascun soggetto raggruppato/raggruppando o consorziato/consorziando.

In caso di Raggruppamento Temporaneo il requisito relativo ai servizi svolti di cui al precedente paragrafo 4.2 lettera B) sarà soddisfatto sommando gli eseguiti appalti di tutti i soggetti raggruppati. La mandataria, in ogni caso, deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento di concorrenti.

L'offerta dei concorrenti raggruppati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante, nonché nei confronti del subappaltatore e dei fornitori.

Possono partecipare alla gara raggruppamenti temporanei: a) già costituiti; b) non ancora costituiti.

R.T.I. *già costituiti*:

- Possono partecipare alla gara esclusivamente in nome e per conto di tutti i soggetti raggruppati;

R.T.I. *non ancora costituiti*:

- E' consentita la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti temporanei anche se non ancora costituiti;

- In tal caso l'offerta economica deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno i raggruppamenti temporanei e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà i contratti in nome e per conto proprio e dei mandanti.

I consorzi fra imprese, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara, **pena l'esclusione** dalla gara sia del consorzio che del consorziato.

I raggruppamenti temporanei di imprese, **già costituiti**, dovranno allegare la seguente documentazione:

mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, nella forma prescritta, prima della data di presentazione dell'offerta.

In caso di consorzio ordinario di concorrenti già **costituito**:

atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.

dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Codice, le parti del *servizio* che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati o raggruppati.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti

- dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:

a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con

- rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi;
 - c. le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Codice.

AVVALIMENTO

E' ammesso il ricorso all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs, n. 163/2006 per il soddisfacimento dei requisiti di capacità tecnica e professionale richiesti; tuttavia si precisa che – essendo tale appalto riservato ai soggetti del terzo settore- tale istituto può essere utilizzato solo nel caso in cui si risolva nella possibilità di usufruire dei requisiti speciali di soggetti compresi nel novero dei soggetti del terzo settore.

Infatti, ove si consentisse ai soggetti del terzo settore di partecipare agli appalti ad essi riservati avvalendosi di soggetti non compresi nel novero dei soggetti del terzo settore, ne risulterebbe alterata la par condicio del relativo settore e si pregiudicherebbe la finalità della disciplina in questione.

A tal fine ed in conformità all'articolo 49, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006, **il concorrente** dovrà produrre, **pena l'irregolarità essenziale**, la seguente documentazione:

1) **una sua dichiarazione** verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti di cui intende avvalersi e dell'impresa ausiliaria (allegato B);

2) **dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto ausiliario** (allegato C) attestante :

- il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- l'impegno ad obbligarsi verso il concorrente e verso il Comune a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- l'impegno a non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. 163/2006, né di trovarsi in una situazione di controllo di cui all'articolo 34, comma 2 del D.Lgs. 163/2006 con una delle altre imprese che partecipano alla gara;

3) **originale o copia autentica del contratto in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del concorrente** a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto (**N.B.: l'impegno deve essere preciso e operativo e non può essere generico. Il contratto deve riportare ai sensi dell'art. 88 co. 1 DPR 207/10 in modo compiuto, esplicito ed esauriente l'oggetto, le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico, la durata ed ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento**); nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui sopra l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Si precisa inoltre, che, in caso di ricorso all'avvalimento:

- non è ammesso, ai sensi dell'art. 49, comma 8, del D. Lgs. 163/2006, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, pena l'esclusione di tutti i concorrenti che si siano

avvalsi della medesima impresa;

non è ammessa, ai sensi del richiamato art. 49, comma 8, del D.Lgs. 163/2006, la partecipazione contemporanea dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena l'esclusione di entrambe le imprese;

il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie per ciascun requisito.

ART. 5 – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

L'unico plico contenente le tre buste (A, B e C) deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, o con consegna a mano, **entro le ore 12:00 del giorno 08.04.2016, pena l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione del concorrente alla gara, al protocollo della Città metropolitana di Venezia, Via Forte Marghera, n. 191 – 30173 - Mestre (Ve) (piano 0).**

L'orario di ricezione è il seguente:

- dalle ore 9.00 alle ore 13.00, dal lunedì al venerdì;

- dalle ore 15.00 alle 17.15 nei soli giorni di martedì e giovedì.

Sabato gli uffici sono chiusi.

Il recapito del plico, entro il termine indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Si precisa, altresì, che i plichi pervenuti oltre il termine perentorio sopra indicato sono irricevibili.

Con le stesse modalità e formalità ed entro il termine suindicato, pena l'irricevibilità, dovranno pervenire le eventuali integrazioni ai plichi già presentati.

Non sono ammesse domande di partecipazione ed offerte trasmesse per telegramma, telex, telefono, fax, posta elettronica.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di esclusione, farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo della Città metropolitana, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Città metropolitana ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta.

Inoltre, deve recare all'esterno:

intestazione del mittente, indirizzo, recapito telefonico e di fax, codice fiscale del concorrente o dei concorrenti che intendono costituirsi;

la seguente dicitura: “SUA p/c DEL COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE – CONTIENE OFFERTA relativa all'affidamento del SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE” NON APRIRE.

Il plico deve avere al suo interno, 3 buste chiuse sigillate con nastro adesivo trasparente o con ceralacca o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, contenenti i seguenti documenti:

BUSTA “A” recante l'intestazione del mittente e la dicitura DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, contenente:

■ autocertificazione possesso requisiti, redatta utilizzando il facsimile - Allegato “A1” e “A2” con allegato documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore ed eventuale procura;

■ garanzia provvisoria di cui all'articolo 6;

■ elenco dei PRINCIPALI servizi analoghi (vedi art. 4, paragrafo 4.2 lett. B del presente Disciplinare) redatto utilizzando il campo contenuto nell' Allegato “A1” ;

■ copia del documento attestante l'attribuzione del PASSOE da parte del servizio AVCpass;

■ (facoltativo) documenti a comprova del possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 4 - lett. B del presente Disciplinare,

BUSTA “B”, recante l'intestazione del mittente e la dicitura PROGETTO TECNICO, che dovrà contenere i seguenti documenti:

scheda punteggi tecnici (Allegato “D”) debitamente compilata in ogni sua parte;

offerta tecnica (relazioni tecniche di cui ai punti A1, A2. A3. A4. A5. B1, B2. C1, C2 e D).

BUSTA “C”, recante l'intestazione del mittente e la dicitura OFFERTA ECONOMICA, contenente l'offerta economica redatta utilizzando lo schema di offerta **allegato E**, in lingua italiana che deve essere datata e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o da chi abbia il potere di rappresentarla legalmente.

L'offerta dovrà indicare:

1) il ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara (*in cifre e lettere*);

In caso di discordanza prevale l'indicazione in lettere.

2) l' importo degli oneri della sicurezza da rischio specifico (cd “oneri “aziendali”) di cui agli artt. 86 co. 3 bis e 87 co. 4 del D.Lgs 163/06;

Si precisa sin d'ora, che il dato indicato dal concorrente non verrà preso in alcun modo in considerazione ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto. Detto valore sarà reso in considerazione e, quindi, valutato solo nell'eventualità che l'offerta venga ritenuta anormalmente bassa .

Verranno **ESCLUSE** le offerte condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Il prezzo offerto dai concorrenti si intende fissato dagli stessi in base a calcoli di loro assoluta convenienza, a loro totale rischio e rimarranno invariabili pur in presenza di circostanze di cui le medesime non abbiano tenuto conto. L'aggiudicataria non potrà, pertanto, pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di nessun genere per effetto di qualsiasi sfavorevole circostanza che si

verificasse dopo l'aggiudicazione stessa.

L'offerta economica dovrà avere validità per un periodo minimo di 180 giorni solari consecutivi dalla scadenza del termine fissato per la sua presentazione.

L'offerta economica, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese concorrenti.

La mancata sottoscrizione dell'offerta economica potrà essere sanata ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis e art. 46, comma 1 ter, del Codice a condizione che sia riconducibile al concorrente e dietro pagamento in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria prevista all'articolo 4 del presente disciplinare.

In caso di mancata sanatoria la Stazione Appaltante procederà all'**esclusione** del concorrente dalla procedura di gara.

Nell'autocertificazione dovrà essere contenuto l'impegno che in caso di aggiudicazione gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi (qualificato come mandatario), il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Nello stesso documento dovranno essere indicate le percentuali del servizio che saranno svolte dalle singole Imprese e contenuto l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 (il modello A1 predisposto dalla stazione appaltante contiene tutte le dichiarazioni necessarie).

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, nonché di non procedere all'aggiudicazione, qualunque sia il numero delle offerte pervenute, per rilevanti motivi di interesse pubblico.

L'aggiudicazione provvisoria è vincolante per l'Impresa aggiudicataria, mentre il vincolo contrattuale sorge per l'Amministrazione aggiudicatrice dal momento in cui la Determinazione di aggiudicazione definitiva diviene efficace a seguito dell'esito positivo dei controlli prescritti dall'art. 11, comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006.

La Stazione Unica Appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara, di prorogarne la data di apertura o di posticiparne l'orario, dandone comunicazione ai concorrenti attraverso il sito *web* www.cittametropolitana.ve.it nell'apposita sezione "Bandi SUA" raggiungibile direttamente dalla home page.

ATTENZIONE:

I documenti, FACOLTATIVI, a comprova dei requisiti potranno essere inseriti con le seguenti modalità:

■ **certificati eseguiti appalti: nella busta "A".**

ART. 6 GARANZIA PROVVISORIA

Garanzia, ai sensi dell'art. 75 comma 1, del D. Lgs. 163/2006 e s.m. dell'importo di **euro 1.744,08.**

La garanzia potrà essere costituita alternativamente da:

- cauzione in contanti o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito;
- fidejussione bancaria;
- polizza assicurativa;
- polizza rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati - in conformità ai disposti del DPR 115/2004 – dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica.

La fideiussione o la polizza devono prevedere espressamente le seguenti clausole:

- validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell’offerta;
- impegno del fideiussore, ai sensi dell’art. 75, comma 8, del D. Lgs. 163/2006 e s.m., a rilasciare la garanzia fideiussoria per l’esecuzione del contratto di cui all’articolo 113 del D. Lgs. 163/2006 e s.m., qualora l’offerente risultasse aggiudicatario;
- rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- **garantire espressamente anche il pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria stabilita nella misura dell’1‰ dell’importo dell’appalto ovvero euro 88,00, di cui agli artt. 38, comma 2-bis, e 46, comma 1-ter del Codice, in caso di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, o al presente disciplinare di gara.**

SI PRECISA:

a) nel caso di cauzione costituita da contanti, gli offerenti dovranno depositare i contanti presso il conto di Tesoreria della Città metropolitana di Venezia acceso presso Unicredit S.p.a., agenzia di Venezia, ubicata in Mercerie dell’Orologio San Marco n. 191, IBAN IT 69 T 02008 02017 000101755752; la relativa quietanza dovrà essere inserita in originale, nella busta “A” unitamente alla dichiarazione di impegno di un fideiussore, ai sensi dell’articolo 75, comma 8, del Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.; i concorrenti che effettueranno il versamento della cauzione tramite bonifico, dovranno allegare alla documentazione di gara, a pena di esclusione, copia, rilasciata dalla propria banca, dell’avvenuta esecuzione del bonifico sul conto succitato unitamente alla dichiarazione di impegno di un fideiussore, ai sensi dell’art. 75, comma 8, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.. Lo svincolo di detta cauzione sarà effettuato, sempre tramite bonifico, con spese a carico del destinatario. Il bonifico dovrà riportare la seguente causale: "garanzia di cui all'articolo 75, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 per la partecipazione alla procedura di “Affidamento del SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER IL COMUNE DI SAN DONA’ DI PIAVE”.

b) nel caso di cauzione costituita in titoli del debito pubblico garantiti dallo stato al corso del giorno del deposito presso la Tesoreria Provinciale o presso le aziende autorizzate a titolo di pegno a favore della Città metropolitana di Venezia la relativa quietanza dovrà essere inserita in originale, nella busta “A” unitamente alla dichiarazione di impegno di un fideiussore, ai sensi dell’art. 75, comma 8, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.;

c) la garanzia fideiussoria per la cauzione provvisoria può essere presentata, ai sensi del D.M. 123/2004, mediante la scheda tecnica di cui al citato decreto – Schema tipo 1.1 – Scheda tecnica 1.1. purché contenga, **l’espressa rinuncia all’eccezione di cui all’articolo 1957, comma 2, del codice civile, così come prescritto dall’articolo 75, comma 4, del D.Lgs 163/2006 e s.m.**

d) qualora la procedura dovesse avere durata superiore a 180 gg. verrà richiesta ai concorrenti appendice di proroga della validità del deposito cauzionale provvisorio.

e) nel caso del ricorso ad intermediari finanziari, il modulo di fideiussione deve contenere gli estremi dell'autorizzazione di cui all'art. 127 comma 3 del D.P.R. 207/2010.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. In caso di R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti non costituito:

a) Se tutte i soggetti facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità, al raggruppamento va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia;

b) Se solo alcune dei componenti sono in possesso della certificazione di qualità, il raggruppamento non può godere del beneficio della riduzione della garanzia.

L'Amministrazione aggiudicatrice, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

La cauzione provvisoria prestata dai concorrenti esclusi verrà svincolata, previa espressa richiesta di svincolo, successivamente alla comunicazione dell'esclusione. In assenza di richiesta verrà svincolata non appena avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, la garanzia provvisoria deve essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, il consorzio.

La cauzione provvisoria viene rilasciata a favore della Stazione Unica Appaltante – Città metropolitana di Venezia.

ART. 7 - INFORMATIVA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (D.Lgs. 196/2003)

Ai sensi dell'articolo 13 del "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali raccolti saranno trattati, con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla Legge n. 241/1990 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa) in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente.

I dati giudiziari, eventualmente raccolti nel corso della procedura ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 saranno trattati in conformità al D.Lgs. 196/2003.

Titolare del trattamento è la Città metropolitana di Venezia ed il responsabile è il dirigente della stessa Dr. Angelo Brugnerotto.

PARTE II – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE - PROCEDIMENTO DI GARA

ART. 8 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara si terrà nella forma della procedura aperta, con aggiudicazione a favore della cooperativa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai seguenti criteri di valutazione:

OFFERTA TECNICA ---> max punti 60 come di seguito attribuiti:

DESCRIZIONE	PUNT MAX	FORMULA PUNTEGGIO E PUNTI ATTRIBUITI	CRITERI MOTIVAZIONALI
A) QUALITA' DEL SERVIZIO			
<p>A1) Gestione complessiva del servizio</p> <p>Descrizione della proposta inerente il servizio di assistenza domiciliare nel suo complesso</p> <p>Allegare relazione di max 5 facciate</p>	8	<p>Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula:</p> $P = mc \times 8$ <p>dove <i>mc</i> è la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dalla Commissione Giudicatrice*.</p> <p>Si avverte che la Commissione Giudicatrice, in caso di relazioni che superino il limite a fianco indicato, attribuirà il punteggio limitandosi all'esame del contenuto delle prime 5 facciate.</p>	<p>indicazione delle finalità, obiettivi generali e specifici, attività e organizzazione delle risorse</p>
<p>A2) Progetto di intervento</p> <p>Descrizione delle modalità di gestione del progetto individuale</p> <p>Allegare relazione di max 5 facciate</p>	10	<p>Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula:</p> $P = mc \times 10$ <p>dove <i>mc</i> è la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dalla Commissione Giudicatrice*.</p> <p>Si avverte che la Commissione Giudicatrice, in caso di relazioni che superino il limite a fianco indicato, attribuirà il punteggio limitandosi all'esame del contenuto delle prime 5 facciate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - metodo di elaborazione, verifica e monitoraggio del piano di assistenza dell'utente - progetto di gestione del servizio e delle attività indicate nel capitolato (modalità organizzative per l'erogazione del servizio e per la gestione delle risorse umane) - sistema di programmazione delle attività e di scambio e circolazione di informazioni fra responsabili della cooperativa, operatori ed

			ufficio dell'Assistente Sociale del Comune
<p><u>A3) Lavoro con l'utente e la rete familiare</u></p> <p>Descrizione modalità di lavoro con l'utente e la sua rete familiare</p> <p>Allegare relazione di max 5 facciate</p>	8	<p>Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula:</p> $P = mc \times 8$ <p>dove <i>mc</i> è la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dalla Commissione Giudicatrice*.</p> <p>Si avverte che la Commissione Giudicatrice, in caso di relazioni che superino il limite a fianco indicato, attribuirà il punteggio limitandosi all'esame del contenuto delle prime 5 facciate.</p>	<p>metodologia di approccio e lavoro con l'utente e la sua famiglia, ove presente, e strategie per attivazione risorse personali e familiari dell'utente</p>
<p><u>A4) Relazione con i servizi interessati</u></p> <p>Descrizione modalità di relazione con i servizi sociali coinvolti</p> <p>Allegare relazione di max 3 facciate</p>	7	<p>Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula:</p> $P = mc \times 7$ <p>dove <i>mc</i> è la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dalla Commissione Giudicatrice*.</p> <p>Si avverte che la Commissione Giudicatrice, in caso di relazioni che superino il limite a fianco indicato, attribuirà il punteggio limitandosi all'esame del contenuto delle prime 3 facciate.</p>	<p>modalità di raccordo con l'ufficio servizi sociali ed eventuali altri servizi coinvolti e strategie e strumenti di coordinamento</p>
<p><u>A5) Collaborazione con la rete dei servizi territoriali, conoscenza del territorio locale</u></p> <p>Descrizione delle modalità di collaborazione con la rete dei servizi territoriali</p> <p>Allegare relazione di max 2 facciate</p>	7	<p>Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula:</p> $P = mc \times 7$ <p>dove <i>mc</i> è la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dalla Commissione Giudicatrice*.</p> <p>Si avverte che la Commissione Giudicatrice, in caso di relazioni che superino il limite a fianco indicato, attribuirà il punteggio limitandosi all'esame del contenuto delle prime 2 facciate.</p>	<p>- metodologia di approccio e lavoro con l'utente e la sua famiglia ove presente e strategie per attivazione risorse personali e familiari dell'utente</p> <p>- lettura e analisi del territorio</p> <p>- metodologia di collaborazione e di attivazione delle risorse locali.</p>

B) MISURE A SUPPORTO DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO			
<p><u>B1) Metodologia di gestione e supervisione del personale</u></p> <p>Il concorrente dovrà illustrare la metodologia di gestione e supervisione adottate nei confronti del proprio personale, nella programmazione del lavoro, nelle turnazioni, nelle sostituzioni di operatori e coordinatore, nella selezione, prevenzione del turn-over. Requisiti e condizioni professionali qualitative degli operatori dell'attività in convenzione</p> <p>Allegare relazione di max 3 facciate</p>	7	<p>Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula:</p> $P = mc \times 7$ <p>dove <i>mc</i> è la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dalla Commissione Giudicatrice*.</p> <p>Si avverte che la Commissione Giudicatrice, in caso di relazioni che superino il limite a fianco indicato, attribuirà il punteggio limitandosi all'esame del contenuto delle prime 3 facciate.</p>	<p>qualità ed efficacia della modalità di supervisione degli operatori, della metodologia di sostituzione del personale assente e grado di stabilità degli operatori impiegati alle dipendenze</p>
<p><u>B2) Progetto formativo</u></p> <p>Il concorrente dovrà presentare un progetto formativo che evidenzi elementi innovativi misurabili e con eventuale possibilità di sperimentazione all'interno dei Servizi affidati.</p> <p>Allegare relazione di max 2 facciate</p>	3	<p>Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula:</p> $P = mc \times 3$ <p>dove <i>mc</i> è la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dalla Commissione Giudicatrice*.</p> <p>Si avverte che la Commissione Giudicatrice, in caso di relazioni che superino il limite a fianco indicato, attribuirà il punteggio limitandosi all'esame del contenuto delle prime 2 facciate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - professionalità dei docenti - tempistica dei corsi (nel senso di calendarizzazione) - monte ore complessivo previsto per formazione; - qualità degli elementi innovativi nell'ambito della formazione - modalità di sperimentazione degli elementi innovativi
C) MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO			
<p><u>C1) Sistema di valutazione complessiva dei servizi</u></p> <p>Il concorrente dovrà illustrare un sistema di valutazione complessiva dei servizi di Assistenza Domiciliare</p> <p>Allegare relazione di max 2 facciate</p>	3	<p>Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula:</p> $P = mc \times 3$ <p>dove <i>mc</i> è la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dalla Commissione Giudicatrice*.</p> <p>Si avverte che la Commissione Giudicatrice, in caso di relazioni che superino il limite a fianco indicato, attribuirà il punteggio limitandosi all'esame del contenuto delle prime 2 facciate.</p>	<p>qualità ed efficacia degli strumenti di valutazione (grado di soddisfazione del committente, grado di soddisfazione dell'utenza...)</p>

<p><u>C2) Rilevazione e registrazione informatizzata degli interventi di assistenza</u></p> <p>Descrizione della modalità di rilevazione e registrazione degli interventi</p> <p>Nel caso di ulteriori servizi offerti, allegare relazione di max 1 facciata</p>	<p>4</p>	<p>0 punti se non offerto 2 punti se offerto 4 punti se oltre alla rilevazione e registrazione come da descrizione siano presenti ulteriori servizi informatici che agevolino il lavoro amministrativo (es. "portale del dipendente", gestione assenze, permessi, invio cedolino, certificazioni etc.)</p> <p>Si avverte che la Commissione Giudicatrice, in caso di relazioni che superino il limite a fianco indicato, attribuirà il punteggio limitandosi all'esame del contenuto delle prima facciata.</p>	<p>modalità e strumenti di rilevazione dei tempi del servizio svolto dal singolo operatore e dei tempi di percorrenza necessari al raggiungimento delle sedi dove si svolge il servizio</p>
<p>D) SERVIZI AGGIUNTIVI</p>			
<p><u>D) Migliorie proposte in sede di offerta</u></p> <p>Il concorrente dovrà illustrare le eventuali migliorie che intende proporre, in termini di offerta di servizi o beni aggiuntivi rispetto a quanto già richiesto e/o previsto dal Capitolato Speciale, in favore degli utenti dei servizi oggetto d'appalto e/o dell'Amministrazione Comunale, senza oneri aggiuntivi per gli stessi, specificando per ciascuna miglioria le quantità, le modalità e le condizioni di attivazione, nonché soggetti e strutture che ne sono interessate.</p> <p>Non saranno valutate le migliorie che comportino costi per l'utente e/o il Comune di San Dona' di Piave che siano già previste come obblighi/prestazioni in capo all'aggiudicatario dal Capitolato d'appalto.</p> <p>Allegare relazione di max 5 facciate</p>	<p>3</p>	<p>Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula:</p> $P = mc \times 3$ <p>dove <i>mc</i> è la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dalla Commissione Giudicatrice*.</p> <p>Si avverte che la Commissione Giudicatrice, in caso di relazioni che superino il limite a fianco indicato, attribuirà il punteggio limitandosi all'esame del contenuto delle prime 5 facciate.</p>	<p>qualità ed efficacia delle migliorie valutando la fattibilità, concretezza e numero delle proposte e completezza e dettaglio nella definizione del servizio e/o miglioria proposta.</p>

N.B. Formato della pagina A4, dimensione minima carattere 11.

* Ogni Commissario provvederà, in base ai criteri motivazionali indicati, ad esprimere il proprio coefficiente da 0 a 1 sulla base dei seguenti parametri:

- insufficiente: coefficiente pari a 0
- sufficiente: coefficiente pari a 0,4
- buono: coefficiente pari a 0,6
- distinto: coefficiente pari a 0,8
- ottimo: coefficiente pari a 1

I Commissari potranno esprimere anche coefficienti intermedi centesimali, qualora la proposta sia valutata intermedia tra i parametri sopra indicati.

Una volta terminata la procedura di attribuzione dei punteggi ad ogni singolo elemento tecnico (in base alle formule a fianco di ognuno indicate), si procederà a trasformare i punteggi provvisori in punteggi definitivi mediante applicazione della formula che segue:

$$R = P_{max} X R_i / R_{max}$$

R = singolo punteggio riparametrato

R_i = singolo punteggio attribuito al concorrente

R_{max} = singolo punteggio più alto attribuito in gara prima della riparametrazione

P_{max} = massimo punteggio tecnico conseguibile rispetto all'elemento tecnico in esame.

Si specifica che per il criterio C2 non si procederà ad alcuna riparametrazione in quanto è già previsto o punteggio nullo=0 o punteggio massimo.

Una volta attribuito il punteggio definitivo ai singoli elementi tecnici, si procederà alla riparametrazione del punteggio medesimo, attribuendo all'offerta che ha ottenuto il maggior punteggio per gli elementi tecnici il massimo punteggio attribuibile e, proporzionalmente, punteggio inferiore alle altre ditte, mediante applicazione della formula che segue:

$$R = 60 X R_i / R_{max}$$

R = punteggio riparametrato

R_i = punteggio attribuito al concorrente

R_{max} = punteggio più alto attribuito in gara prima della riparametrazione

OFFERTA ECONOMICA ---> max punti 40 come di seguito attribuiti:

<i>DESCRIZIONE</i>	<i>PUNTEGGIO MAX</i>	<i>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</i>
Percentuale di ribasso sull'importo posto a base di gara di euro 87.204,00 IVA esclusa	40	<p>Punti 40 al concorrente che offre il migliore ribasso rispetto all'importo posto a base di gara.</p> <p>Agli altri concorrenti verrà attribuito un punteggio minore in base alla seguente formula:</p> <p style="text-align: center;">P= $\frac{\text{ribasso offerta in esame}}{\text{ribasso più conveniente}} \times 40$</p>

Il punteggio riparametrato relativo all'offerta tecnica sarà sommato al punteggio relativo all'offerta economica al fine dell'individuazione della migliore offerta.

ART. 9 – PROCEDIMENTO DI GARA

L'apertura dei plichi verrà effettuata **alle ore 9.00 del giorno 12.04.2016** in seduta pubblica presso la Sede della Città metropolitana di Venezia –Via Forte Marghera 191 –Mestre.

L'offerta tecnica verrà aperta in seduta pubblica solo dopo l'esame della documentazione amministrativa.

L'offerta economica verrà aperta in seduta pubblica solo dopo l'esame, da parte di apposita Commissione Giudicatrice, dell'offerta tecnica e della conseguente attribuzione di punteggio.

La ripresa delle attività che devono svolgersi in seduta pubblica sarà comunicata ai concorrenti attraverso il sito www.cittametropolitana.ve.it al link Bandi, nelle comunicazioni di gara relative alla presente procedura di gara e tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Ai sensi dell'articolo 86, comma 3, del Codice, la stazione appaltante potrà valutare la congruità dell'offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Qualora a seguito di detta verifica una o più offerte risultassero non congrue, in seduta pubblica (la cui data e ora verranno preventivamente comunicate a mezzo PEC e pubblicate sul profilo della Sua - Città metropolitana di Venezia) si procederà a dichiarare l'anomalia delle offerte che a seguito del procedimento di verifica siano risultate non congrue e a dichiarare l'aggiudicazione provvisoria a favore del concorrente che avrà presentato la miglior offerta risultata congrua.

Si procederà quindi secondo quanto stabilito dagli artt. 11 e 48 comma 2 del D.Lgs.n.163/2006.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa, producendo sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici istituita presso l'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici – ora A.N.A.C., la seguente documentazione:

- i. se trattasi di *servizi* prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, da certificati rilasciati in originale o in copia conforme e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, inseriti nel sistema *AVCpass* dagli operatori; in mancanza di detti certificati, gli operatori economici possono inserire nel predetto sistema le fatture relative all'avvenuta esecuzione indicando, ove disponibile, il CIG del contratto cui si riferiscono, l'oggetto del contratto stesso e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso;
- ii. se trattasi di *servizi* prestati a privati, mediante certificazione rilasciata dal committente o mediante copia autentica dei contratti e delle relative fatture emesse, inseriti nel sistema *AVCpass* dagli operatori. Resta ferma la facoltà della Stazione Appaltante di verificare la veridicità ed autenticità della documentazione inserita.

Qualora la prova non sia fornita, la Stazione Unica Appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa garanzia provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – ora A.N.A.C. - per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11, del D.Lgs n 163/2006.

E' FACOLTA' dei concorrenti presentare la documentazione di cui sopra in fase di gara caricandola sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici prima del termine di scadenza della presentazione delle offerte.

Inoltre, il concorrente può allegare in cartaceo tale documentazione.

La presente richiesta viene avanzata al fine di evitare inutili ritardi nel procedimento di verifica del possesso dei requisiti qualora il sistema AVCPass non dovesse essere disponibile o funzionasse male.

ART. 10 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO. *RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI SELEZIONE.*

Responsabile del Procedimento: dr. Giulio Antonini, dirigente del Comune di San Donà di Piave, tel. 0421/590600; e-mail: giulio.antonini@sandonadipiave.net.

Il Responsabile del Procedimento di Selezione è il dr. Angelo Brugnerotto, Dirigente Responsabile della Stazione Unica Appaltante, Tel.: 041/2501497; Fax: 041/2501043; e-mail: angelo.brugnerotto@cittametropolitana.ve.it

ART. 11 – SPESE CONTRATTUALI E CONTROLLI

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 si procederà ad idonei controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara. Qualora, a seguito delle verifiche, sia riscontrata la non veridicità delle dichiarazioni rese dalla Ditta aggiudicataria, l'Amministrazione procederà:

- alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria;
- all'escussione della garanzia provvisoria (fatto salvo il diritto al risarcimento degli ulteriori danni);
- alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture – ora A.N.A.C.;
- allo scorrimento della graduatoria di gara.

La forma contrattuale sarà quella di atto pubblico amministrativo. Sono a carico dell'appaltatore le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione (imposta di bollo, registrazione, etc.);

Il rifiuto della sottoscrizione del contratto, ovvero l'impossibilità di procedere alla sottoscrizione dello stesso per colpa della Ditta aggiudicataria, comporterà la revoca dall'aggiudicazione facendo sorgere il diritto dell'Amministrazione comunale di affidare l'appalto alla Ditta che segue immediatamente nella graduatoria. In tal caso rimangono comunque a carico della Ditta inadempiente le maggiori spese sostenute, con diritto di rivalsa dell'Amministrazione Comunale sulla cauzione prestata. L'esecuzione in danno non esimerà comunque la Ditta da eventuali ulteriori responsabilità civili.

Il dirigente
Dr. Angelo Brugnerotto
(documento firmato digitalmente)